

Biblioteca comunale di Faenza

Corrispondenza personale di Piero Zama

1873-1984

Nota: (la lettera più antica risale al 1873 e fu scritta da Alfredo Oriani a Clemente Caldesi; la sua collocazione all'interno della presente corrispondenza non è plausibile, ma durante l'ultimo riordino si è ritenuto opportuno mantenere il collegamento già realizzato dal soggetto produttore)

Fondo

3,60 m. l. (44 faldoni)

Nota biografica

Piero Zama (Russi, 8 luglio 1886 – Faenza, 30 maggio 1984) fu uno degli esponenti più amati ed apprezzati della cultura romagnola, e non solo; i suoi molteplici interessi si concentrarono sullo studio delle tradizioni popolari, della storia di Faenza, delle signorie e dei personaggi romagnoli, come dimostrano 1.116 titoli tra articoli, saggi, relazioni e libri. Fu nominato direttore della biblioteca comunale nel 1920 e si ritirò da tale carica nel 1957.

Insegnò storia e filosofia al Liceo Classico di Faenza fino al 1926; insegnò storia e filosofia e poi lettere nell'Istituto Magistrale di S. Umiltà dal 1922 al 1945, per assumere poi l'incarico di preside di quest'ultimo istituto fino al 1970.

Fondò la Società Torricelliana (1947) e fu presidente della Società di studi romagnoli dal 1954 al 1958; entrò a far parte della Deputazione di storia patria per le province di Romagna nel 1922 e fu socio della Società nazionale per la storia del Risorgimento dal 1921.

Storia archivistica

Il carteggio pervenne in Biblioteca nel 1987, anno in cui gli eredi del professore, ottemperando alla sua volontà, donarono 2.821 opuscoli (miscellanee di argomento faentino, romagnolo e risorgimentale) e 162 cartoni di carteggio.

Nel dicembre 2006 è cominciata l'ultima tranche del lavoro di riordino, terminato all'inizio del 2008.

Ambiti e contenuto

Questo vasto *corpus* documentario è percorso da alcune tematiche principali che possono essere così riassunte: la corrispondenza intercorsa con le case editrici e con le riviste di cui fu collaboratore (ad esempio Licinio Cappelli dal 1931 al 1981, Gianfranco Vallardi dal 1923 al 1952, Marzocco dal 1947 al 1958, Nicola Moneta dal 1930 al 1935), la corrispondenza relativa alle cariche istituzionali da lui ricoperte (per quanto attiene alla direzione della biblioteca si consiglia di consultare le lettere conservate nelle cartette intestate al comune di Faenza, in quanto non c'è una busta significativa riguardante la biblioteca) e lo scambio epistolare con amici e studiosi.

Scorrendo tale indice i nomi che spiccano per l'alto numero di documenti prodotti sono i seguenti: Giuseppe Fonterossi con 524 documenti che coprono un periodo che va dal 1930 al 1962; Alberto Maria Ghisalberti con 561 documenti (dal 1933 al 1982); e infine Giovanni Maioli per un totale di 712 documenti scritti tra il 1928 e il 1966.

Per quel che riguarda lo scambio culturale tra Zama e gli studiosi locali, una certa assiduità epistolare si riscontra con: Giuseppe Bertoni, Augusto Campana, Carlo e Delio Cantimori, Federico e Giacomo Comandini, Antonio Corbara, Antonio Mambelli, Giuseppe Pecci, Domenico Rambelli, Augusto Torre, Orazio e Paolo Toschi. Per quel che riguarda i rapporti con Aldo Spallicci, vedi le informazioni relative alle unità di descrizione collegate al presente carteggio.

Criteria di ordinamento

Le lettere erano già suddivise per corrispondenti in ordine alfabetico all'interno di involucri di cartone riciclato e adattato a loro protezione. Durante l'ultimo riordino del 2006-2008 si è provveduto a dare loro anche un ordine cronologico e a condizionarle in nuove camicie intestate alla biblioteca comunale che le conserva.

Condizioni di accesso

Il carteggio è accessibile al pubblico, e può essere visionato secondo il regolamento per la consultazione dei manoscritti.

Strumenti di ricerca

Elenco di consistenza della corrispondenza personale di Piero Zama, compilato con un programma elettronico di scrittura. Stampato su supporto cartaceo e conservato presso la segreteria interna della biblioteca comunale di Faenza.

Documentazione collegata

Presso la biblioteca comunale di Forlì (BCFo, Raccolte Piancastelli, Sala Nuove Accessioni) è conservato il faldone contenente il carteggio Spallicci – Zama; esso è costituito da un faldone donato da Piero Zama alla Biblioteca di Forlì in data 26 aprile 1984 ed integra il Fondo Spallicci (a sua volta di 14 faldoni) delle raccolte Piancastelli di Forlì. Comprende documenti e autografi dal 1922 al 1975, in ordine cronologico e divisi in carpette in base al mittente, di volta in volta Zama o Spallicci, per un totale di 321 autografi e 58 documenti. Il materiale non è catalogato in rete. Referente per richieste o informazioni: dott.ssa Antonella Imolesi.

Bibliografia

Bibliografia degli scritti di Piero Zama, a cura di M.G. TAVONI; aggiornamenti (1977-1985) a cura di G. BERTONI; Faenza, Faenza editrice, 1986; A.R. GENTILINI, *Piero Zama bibliotecario alla Comunale di Faenza*, in *Piero Zama nella cultura romagnola: atti del convegno di studi, 14-15 novembre 1986*, Faenza, Società di Studi romagnoli; Biblioteca Comunale di Faenza; Società Torricelliana di scienze e lettere, 1988, pp. 47-54; *Piero Zama nella cultura romagnola: atti del convegno di studi, 14-15 novembre 1986*, Faenza, Società di studi romagnoli; Biblioteca Comunale di Faenza; Società Torricelliana di scienze e lettere, 1988; A.R. GENTILINI, *Piero Zama*, in *Faenza nel Novecento*, a cura di A. Monteverchi, Faenza, Edit Faenza, 2003, volume secondo, p. 534-536)

Nota dell'archivista

Riordino e relativo elenco di consistenza eseguiti da Silvia Fanti negli anni 2006-2008. La descrizione è stata revisionata da Silvia Fanti nell'aprile 2011.

Norme o convenzioni

Norme per la pubblicazione degli inventari, circolare n. 39/1966, Italia, Ministero dell'Interno, Direzione generale degli archivi di Stato, Ufficio studi e pubblicazioni;
Linee guida per l'elaborazione e la presentazione di strumenti di ricerca, International Council on archives committee on descriptive standards, sottocomitato sugli strumenti di ricerca, 2001; *ISAD (G), General International Standard Archival Description*, second edition, 1999; *Dizionario del linguaggio italiano storico ed amministrativo*, G. Rezasco, 1881 (stampa 1982)